

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
del 08 Giugno 2021

Il giorno **08 Giugno 2021** alle ore **20:30** presso la Residenza Municipale, in video conferenza in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 22/04/2020 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18." In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale. Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale GIANNI GRANDU.

Partecipa il Segretario Generale MARGHERITA CAMPIDELLI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri. Risultano assenti N° **2** Consiglieri.

N.	CONSIGLIERE	Presenza	N.	CONSIGLIERE	Presenza
1	MEDRI MASSIMO	PRESENTE	10	CONTE ALAIN	PRESENTE
2	GRANDU GIOVANNI	PRESENTE	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASSENTE
3	DE LUCA SAMUELE	PRESENTE	12	BONARETTI PIERRE	ASSENTE
4	BOSI FEDERICA	PRESENTE	13	PUNTIROLI ENEA	PRESENTE
5	MAZZOTTI MICHELE	PRESENTE	14	MONTI DANIELA	PRESENTE
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRESENTE	15	VERSARI STEFANO	PRESENTE
7	SINTONI LORETTA	PRESENTE	16	SALOMONI GIANLUCA	PRESENTE
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRESENTE	17	GAROIA MONICA	PRESENTE
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRESENTE			

Il Consigliere De Luca Samuele partecipa in video conferenza.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

Vengono nominati scrutatori i signori: Bosi Federica, Francolini Tiziano. Versari Stefano

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico, Zavatta Cesare.

SEGRETARIO: 15 presenti compreso il Sindaco, c'è il numero legale, il Consiglio può iniziare, buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie al Segretario, al quale diamo naturalmente anche il benvenuto, perché da oggi è il nuovo Segretario, la prima volta in Consiglio Comunale, Margherita Campidelli, quindi direi di dare inizio ai lavori di questo Consiglio. Nominiamo gli scrutatori: Bosi Federica, Francolini Tiziano, Versari Stefano.

Comunicazioni del Presidente: diamo per approvati i verbali delle sedute consiliari del 25.02.2021 e del 30/03/2021.

Ora diamo inizio con il primo punto all'ordine del giorno del Sindaco Massimo Medri, che ha per oggetto "**SERVIZIO DI SEGRETERIA IN FORMA ASSOCIATA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CERVIA E IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE - APPROVAZIONE**". Prego Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO: Sì, come ho ampiamente illustrato nella Commissione consiliare preposta, oggi propongo l'approvazione di una delibera che riguarda il servizio di segreteria in forma associata, attraverso una convenzione fra il Comune di Cervia e il Comune di Savignano sul Rubicone. La motivazione, ovviamente, di questa convenzione è legata alla disponibilità, alla difficoltà di individuare, in questo momento nel Paese, questa figura pienamente coinvolta in un Comune solo. Questa difficoltà è rappresentata da molte altre situazioni di questo tipo, direi la maggioranza, che prevedono funzioni, o di scavalco o di convenzioni di gestione associata, che comportano quindi la realizzazione di una gestione che inevitabilmente porta ad un'ottimizzazione del ruolo dei segretari a disposizione di più comuni. Ovviamente, per quanto ci riguarda, avendo operato una scelta fra diversi candidati, molti nelle stesse condizioni, e per rapporti anche di collaborazione coi Comuni a noi limitrofi, in questo caso si tratta del Comune di Savignano che ha comunque problematiche che sono in parte simili alle nostre, ci è sembrato opportuno proporre questa convenzione, che ovviamente, è in capo al nostro Comune, che rimane il Comune di riferimento dal punto di vista delle nomine, quindi il Comune capofila sostanzialmente, con un impegno che riguarda: il 66%, in termini percentuali, occupato presso il nostro Comune e il restante 33%, impegnato nel Comune di Savignano. Ovviamente questo comporta anche una suddivisione delle spese per quanto riguarda questo incarico, che sono equamente suddivise fra i due Comuni che, controfirmeranno questa gestione associata e questa convenzione.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, la parola Consiglio, chi vuole

intervenire alzi la mano. Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie Presidente, anche noi ci accodiamo al saluto come Gruppo consiliare della dottoressa Campidelli, che è un ritorno, diciamo, nel comune di Cervia. Per quanto riguarda la delibera, diciamo, in Commissione abbiamo già affrontato le tematiche più importanti. Diciamo che, dal punto di vista del risparmio, sicuramente un risparmio c'è quando c'è una condivisione con un altro Comune. Come detto anche in Commissione andiamo per la seconda volta nella storia del Comune di Cervia ad effettuare una condivisione di un Segretario generale che, ovviamente a nostro parere, "un piccolo disservizio" lo viene a creare: perché avere la figura di un segretario h24, cinque giorni su cinque, sicuramente è diverso di averlo tre giorni su cinque o quattro giorni su cinque, com'era la precedente figura. D'accordo che in assenza del Segretario generale ci sarà sempre il dottor Senni che è una figura autorevole di sostituzione. Io avevo fatto una richiesta che ovviamente immaginavo che non poteva essere in qualche modo esaudita in tempi ristretti; infatti ho ricevuto una telefonata dal personale del servizio paghe e mi hanno detto che, come voi sapete, anche in questa circostanza, come anche nella precedente col dottor Pisacane, il rimborso del Comune, che è associato al nostro avviene ogni tre mesi, entro 30 giorni. Questo in teoria: in teoria perché in pratica il dottor Pisacane è stato più di un anno, è andato via e mi dicevano che sono, diciamo, sono in pari con due trimestri. Quindi siamo un po' indietro. La domanda era lecita anche perché, per chi ci ascolta da casa, è opportuno che sappia, anche se questa è una delibera tutto sommato che ha dei temi condivisibili. Infatti esprimiamo anche un apprezzamento nella velocità con il quale il Sindaco Medri è riuscito in tempi estremamente brevi a trovare questa figura, sebbene condivisa con un altro Comune. Dobbiamo dire che comunque non necessariamente risparmiare vuol dire avere un servizio maggiormente efficiente. Però in questo caso qua prendiamo atto che, per la seconda volta, Cervia avrà, diciamo, questa condivisione e che ci sembra di aver capito che in una settimana di cinque giorni sarà tre giorni a Cervia, due giorni a Savignano, a differenza di quella precedente, se non ricordo male, in cui il Segretario Pisacane era quattro giorni a Cervia e un giorno a Forlimpopoli. Io mi fermo qua, mi riservo per una replica e poi per la dichiarazione di voto, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni, altri vogliono intervenire, Tiziano Francolini prego.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, vorrei dare il benvenuto a nome

della lista civica, Cervia domani - PRI alla dottoressa Campidelli e le vorrei augurare un buon lavoro. Per quanto riguarda questo punto io ritengo che il Sindaco e la Giunta abbiano fatto un grandissimo lavoro perché in tempi celeri sono riusciti a sostituire una figura estremamente importante per il nostro Comune. C'è una grossissima difficoltà, come avete appena detto, a reperire queste figure. Credo che tre giorni nel nostro Comune e due giorni nel Comune di Savignano, con la presenza del dottor Senni, non comportino nessun tipo di problema. Credo che entrambi siano delle figure estremamente competenti, di grande esperienza, quindi una convenzione sensata e con una sua logica. Quindi noi appoggiamo in tutto questa scelta, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, altri interventi? Non vedo altre mani alzate, do la parola al Sindaco se vuole fare la replica. Nessuna. Allora andiamo in dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Qualcheduno? Mazzotti Michele prego.

MAZZOTTI: Grazie Presidente, anche noi del Partito Democratico auguriamo buon lavoro alla nuova Segretaria generale e chiaramente voteremo a favore di questa delibera come poi avevamo fatto in precedenza con l'altra convenzione. Quindi la questione non è cambiata, quindi non aggiungiamo altro grazie.

PRESIDENTE: Grazie do la parola ad Alain Conte prego.

CONTE: Sì, mi accodo al benvenuto e agli auguri di buon lavoro al nuovo Segretario. Anche noi voteremo in maniera favorevole apprezzando anche le precisazioni fatte in Commissione sia dal Sindaco, che dal dirigente Senni, grazie.

PRESIDENTE: Bene grazie, altre dichiarazioni? Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie Presidente, il Gruppo consiliare Lega, come nella precedente delibera in cui c'era stato l'accordo con Forlimpopoli, esprimerà un voto di astensione in quanto sottolineiamo quelle che possono essere le nostre perplessità. Poi speriamo che il tempo ci smentisca, grazie.

PRESIDENTE: Bene, si sono espressi tutti i Gruppi, allora metto in votazione il primo punto all'ordine del giorno che riguarda:
"SERVIZIO DI SEGRETERIA IN FORMA ASSOCIATA CONVENZIONE TRA IL

COMUNE DI CERVIA E IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE - APPROVAZIONE"; chi è favorevole alzi la mano, grazie; Favorevoli: n.10, Contrari: n.0, Astenuti: n. 5 (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Garoia).

Quindi il primo punto è approvato con 10 voti favorevoli e 5 astensioni; c'è anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano grazie; Favorevoli: n.10, Contrari: n.0, Astenuti: n. 5 (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Garoia).

Bene andiamo al secondo punto all'ordine del giorno relatore il Vice Sindaco, Gabriele Armuzzi.

PUNTO N. 2

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021 2023 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.); APPLICAZIONE DI QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020.

PRESIDENTE: Prego Armuzzi.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Essendo pervenute richieste, dai vari dirigenti dei vari settori, di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 con l'indicazione nelle varie schede delle motivazioni, al fine di utilizzare al meglio le risorse affidate e le nuove entrate assegnate e finalizzate a specifici interventi, si ritiene di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni di cui all'allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, tra cui figura anche all'applicazione di una quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 relativa a fondi vincolati per euro 295.568,97, di cui 8000 euro vincolati alla spesa in conto capitale. Queste variazioni per applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione 2020, appunto, fondi vincolati per 295.000 e rotti, sono destinate a: 8000 euro all'acquisto di batterie segway della Polizia locale; acquisti di dispositivi medici per Protezione civile 9000 euro; un trasferimento alla Provincia di Ravenna della quota TARI spettante per legge di 209.000 e rotti euro; un trasferimento alla gestione associata per interventi in ambito per le famiglie, il diritto alla casa, per 47.500 euro poco più; contributi a fondo di soggetti gestori di impianti sportivi in relazione alle conseguenze economiche per emergenza Covid19, 20.000 euro; l'affitto del locale da utilizzare come presidio estivo della Polizia locale Milano Marittima per 1400 euro. Credo non era stata calcolata l'Iva, è così dottor Senni? 1.400 euro ad integrazione per l'IVA. Poi ci sono variazioni in aumento su capitoli di entrata e di spesa per un importo pari ad euro 886.000 euro, relativi ai seguenti servizi:

risorse umane, euro 15.000 per una rimodulazione delle risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche; scuole elementari, 700.000 euro per adeguamento sismico alla scuola "Casa dei bimbi" di Pinarella, questo è un contributo statale che noi dovremmo implementare con una quota parte per realizzare appunto questo intervento; 169.000 euro per una permuta patrimoniale tra il Comune di Cervia e gli eredi di Agostini Bindo, per l'acquisizione di due aree a Cannuzzo, un intervento che oramai è datato nel tempo l'inizio di questa trattativa; 2.456,82 euro per servizi ausiliari, finanziati da quote aggiuntive del contributo MiBACT Fondo emergenze musei non statali. Infine, storni fra capitoli di spesa pari ad euro 677.582 relativi ai seguenti servizi: Patrimonio euro 232.000 per trasferimento di risorse da unità eventi per assorbimento imposta di registro relativo a modifiche del contratto CSIT per World sport games 2021; 5000 euro al nostro servizio legale per imposte di registro e di bollo; 22.350 per utilizzo economie su utenze per finanziare maggiori spese di liquidazione di sinistri; 230.000 euro per l'adeguamento sismico della scuola materna "Casa dei bimbi", questa è la nostra quota parte, 700.000, euro di contributi statali e noi la nostra quota parte di 230.000 euro per realizzare questa messa in sicurezza sismica, la scuola a "Casa dei bimbi" di Pinarella; poi ci sono 20.000 euro alla Polizia locale per maggiori risorse per la riscossione coattiva. Inoltre c'è una sostituzione di fonti di finanziamento, 200.000 euro al verde che erano previsti con avanzo, questi vengono trasferiti a mutuo e, quei 200.000 euro di avanzo vengono destinati alla manutenzione per interventi di miglioramento di strade, marciapiedi, sicurezza stradale, infrastruttura viaria e realizzazione di percorsi ciclo pedonali nel forese. Perché è stato fatto questo? Siccome le potature e piantumazioni si realizzeranno verso novembre, non ha senso fare un mutuo per queste manutenzioni nelle strade quando abbiamo l'avanzo disponibile; perciò andremo ad accendere il mutuo per il verde a novembre e adesso che servono e possono essere destinati subito, l'avanzo è subito spendibile, abbiamo deciso di fare questa variazione in modo che si possa partire subito con queste manutenzioni nel forese e utilizzare l'avanzo per realizzare le potature a novembre con il mutuo. Ecco, queste sono le variazioni che noi portiamo in discussione, in votazione questa sera. Se ho dimenticato o per ulteriori integrazioni e chiarimenti e quant'altro, come è successo in Commissione, ho qui con me il dottor Senni che può essere ancora più preciso e puntuale, se ho dimenticato qualcosa. Senni ho dimenticato? No, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Armuzzi, la parola al Consiglio per la discussione. Chi vuole intervenire si prenoti alzando la mano. Non vedo mani alzate vedo tutte mani abbassate, va bene. Se non c'è discussione andiamo in dichiarazione di voto, ci sono delle

dichiarazioni di voto? immagino di sì, Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: Grazie Presidente, non rilevando criticità nel documento, il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE: Grazie, altri? Loretta Sintoni, prego.

SINTONI: Grazie Presidente, prima di fare questa breve dichiarazione di voto, volevo anch'io dare il benvenuto alla dottoressa Campidelli e augurarle un buon lavoro qui nel Comune di Cervia. Volevo farle le mie congratulazioni. Diciamo che le continue variazioni di bilancio e il costante monitoraggio degli equilibri hanno permesso di raggiungere l'obiettivo di mantenere in salute il bilancio dell'ente. Con questa variazione, che vede un po' storni fra capitoli e diciamo, anche applicazione dell'avanzo, si va avanti, in questa direzione. Quindi si è in grado di lavorare in tutta serenità e di portare avanti quei progetti, quelle manutenzioni e quei servizi che diciamo fanno parte e sono prefissati dall'ente. Anticipo che il nostro voto sarà un voto favorevole, il voto del Partito del gruppo democratico.

PRESIDENTE: Grazie altri interventi non ne vedo. Allora mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno, presentato dal Vice Sindaco Gabriele Armuzzi che riguarda: **"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021 2023 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.); APPLICAZIONE DI QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020"** Chi è favorevole alzi la mano grazie; Favorevoli: n.10, Contrari: n.0, Astenuti: n. 5 (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Garoia). C'è anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano, grazie; Favorevoli: n.10, Contrari: n.0, Astenuti: n. 5 (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Garoia). Andiamo al punto 3, sempre il relatore è il Vice Sindaco, Gabriele Armuzzi.

PUNTO N. 3

NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE: Prego Vice Sindaco.

ARMUZZI: Con la delibera numero 38 di Consiglio comunale del 23.05.2018 si nominava il Collegio dei revisori dei conti

dell'Ente per il triennio 2018/2021, con scadenza il 10.06.2021 che, anche se prorogabile per 45 giorni, si rende comunque necessario provvedere alla nomina dell'organo di revisione economico finanziario per il nuovo triennio 2021/2024. Considerato che questo Comune ha una popolazione superiore ai 15000 abitanti, deve procedere alla nomina di un collegio di revisori composto da tre membri e ha comunicato in data 07.04.2021 alla Prefettura Ufficio Territoriale che l'organo di revisione economico finanziario era in scadenza il 10.06.2021. Successivamente è pervenuta all'Ente la comunicazione dalla Prefettura di Ravenna, in data 29.04.2021, che il sorteggio effettuato con procedura informatica si sarebbe svolto il giorno 11.05.2021 e che le operazioni non potevano svolgersi in seduta pubblica causa emergenza Covid e che al termine delle operazioni sarebbe stato trasmesso, a codesto Ente, il verbale con allegato l'elenco dei revisori estratti e l'inserimento in tempo reale del sorteggio nel sito della Direzione centrale della finanza locale. Come sapete, voi perfettamente, i due Revisori vengono sorteggiati e il Presidente viene nominato e voi lo eleggerete dopo, con l'elezione diretta dal Consiglio Comunale, mentre prima venivano estratti tutti e tre i revisori dei conti e poi veniva nominato il Presidente. Oggi è cambiata la normativa, vengono estratti a sorteggio, i due Revisori e il Presidente viene nominato, votato in Consiglio comunale. Sono risultati estratti dal sorteggio, i seguenti nominativi: primo, dottor Fulvio Cantori, residente a Cento; la seconda, la dottoressa Alessandra Baroni residente a Ravenna. Questi sono i primi due estratti che saranno i nostri nuovi due revisore dei conti. La prima riserva di Bologna è la dottoressa Licia Monari, la seconda riserva il dottor Marco Castellani di Ravenna, la dottoressa Donatella Scarpellini di Gatteo è la terza riserva e il dottor Michele Grilanda quarta riserva di Porto Maggiore. A seguito del sorteggio è giunta comunicazione mediante PEC che, come ho detto in precedenza, i primi due estratti, ovvero il dottor Fulvio Cantori e la dottoressa Alessandra Baroni hanno accettato la carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti per questo Comune per il triennio 2021/2024. Adesso, come ho anticipato, occorre nominare il presidente del collegio. Per questo è stato pubblicato con determina del 14.05.2021 l'avviso pubblico denominato: "Avviso per la nomina di Presidente del Collegio dei revisori dei conti per il triennio 21/24" e che la domanda per la nomina a Presidente, le domande, dovevano pervenire entro le ore 12 del 24/05/2021. A seguito del sopracitato avviso, sono pervenute cinque domande, acquisite agli atti dal servizio finanziario. Questi cinque nominativi sono il dottor Vito Rosati di Nonantola, che è l'attuale Presidente del Collegio dei Revisori del nostro Comune e siccome possono svolgere due mandati, il dottor Rosati ha presentato domanda, assieme al dottor Aride Missiroli di Forlì, il dottor Roberto Tontini di Cervia, la dottoressa Paola Baldazzi

di Rimini e la dottoressa Grazia Zeppa di Poggio Torriana. Tutti quanti nomi di notevole spessore, capacità e professionalità che meriterebbero tutti quanti di svolgere questo ruolo nel nostro Comune e questo denota anche la valenza e l'importanza di questo ente che, come dicevo, figure sicuramente di grande professionalità, hanno inviato il loro curriculum e la loro richiesta di poter fare il Presidente del Collegio dei Revisori in questo ente. Noi, come amministrazione, riteniamo opportuno riconfermare il dottor Vito Rosati, avendo collaborato in maniera proficua anche in un momento di grande difficoltà Covid19, con i DPCM all'ultimo momento. C'era necessità a volte di intervenire con grande rapidità; a volte non vi erano neanche i tempi. Per questo voglio ringraziare anche il Consiglio comunale, in particolare il gruppo di opposizione, che a volte non ha guardato il giorno in più o il giorno in meno, proprio tenendo conto della particolare situazione che si viveva nel momento dell'epidemia. Pertanto, avendo come dire ben lavorato con il dottor Rosati, avendo collaborato, attento alle problematiche di questa città, avendo svolto un buon lavoro anche con gli uffici, noi riteniamo, anche perché sta già praticamente lavorando, dopo i tre anni fino a quando non ci sarà il nuovo collegio, stiamo lavorando con questo Collegio ancora in funzione, perciò riteniamo di dare la possibilità di svolgere il secondo mandato ancora al dottor Vito Rosati.

PRESIDENTE: Grazie al nostro Vice Sindaco la parola al Consiglio sulla discussione. Un attimo... prego il Presidente ti dà ancora la parola, prego.

ARMUZZI: Per leggere i compensi del Presidente, che sono: il compenso annuo 23.202 euro, il rimborso spese di viaggio, vitto alloggio, 1800 per un totale di 25.000 euro e, ai due componenti del collegio in totale, compenso e rimborso spese, 16.568 euro che rimangono inalterati come erano in precedenza. Anche questi compensi rimarranno tali anche nel prossimo triennio.

PRESIDENTE: Bene grazie. Hai fatto bene a dare ulteriori elementi nei contenuti sugli importi, la parola al Consiglio, chi vuole intervenire su questo punto all'ordine del giorno che riguarda la nomina del Collegio dei revisori dei conti, ne ha facoltà. Capisco che è una questione molto tecnica, comprendo. Però se non vedo mani alzate, io vado alle dichiarazioni di voto. Enea Puntiroli.

PUNTIROLI: Grazie, signor Presidente, riconosciamo lo spessore degli incaricati, comunque rimangono sempre di nomina della Giunta,

per cui il nostro nuovo voto sarà di astensione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie altri interventi, non ne vedo. Loretta Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente, il voto del Gruppo del Partito Democratico sarà favorevole. Con questa delibera ottemperiamo a, diciamo, a un provvedimento di legge: la nomina del Collegio dei Revisori. Prendiamo atto del sorteggio del dottor Cantori e della dottoressa Barone che sono stati sorteggiati dalla Prefettura e la scelta di nominare il dottor Vito Rosati, quale Presidente del Collegio, ci trova favorevoli perché, come ha detto anche il Vice Sindaco, il dottor Armuzzi, è un professionista molto stimato, di grande preparazione, di disponibilità dimostrata nell'ente. Ha saputo collaborare con l'Ente creando un clima positivo in questi anni, per cui ci trova pienamente d'accordo. Quindi il nostro voto sarà un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Sintoni, non ci sono altre dichiarazioni di voto, quindi mettiamo in votazione il punto numero 3, relatore Vice Sindaco Gabriele Armuzzi, avente per oggetto: **"NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI"**, chi è favorevole alzi la mano, grazie; Favorevoli:n.10, Contrari:n.0, Astenuti:n. 5 (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Garoia).

C'è anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi, la mano sempre Favorevoli:n.10, Contrari:n.0, Astenuti:n. 5 (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Garoia). Quindi il punto numero 3 è approvato anche con l'immediata eseguibilità con 10 voti a favore e 5 di astensione.

Andiamo al punto numero 4 relatore, l'assessore Brunelli Michela.

PUNTO N. 4

ADESIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CERVIA ALL'ASSOCIAZIONE "THE EUROPEAN CHAPTER OF MAYOR FOR PEACE"

PRESIDENTE: Prego Assessore ci racconti.

BRUNELLI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Dunque Cervia è stata dichiarata il 01/06/1993 Città per la pace. Ha sempre promosso, infatti, i valori della pace, dell'uguaglianza fra i popoli e ha sempre lavorato a favore delle politiche di disarmo e di cooperazione internazionale. Cervia inoltre aderisce al "Coordinamento nazionale enti locali" e dal 2006 a "Mayor for

Peace", di cui è Lead City in Italia. "Mayor for Peace" è guidata da Hiroshima e ha nominato 27 città europee che lavorano e operano a favore dei diritti umani. L'organizzazione internazionale ci chiede oggi di aderire all'associazione "THE EUROPEAN CHAPTER OF MAYOR FOR PEACE" che avrà sede a Barcellona e che avrà il compito di rappresentare le 27 città europee e di promuovere i valori della pace e dei diritti umani. A livello economico l'adesione all'associazione comporta un impegno per il nostro Comune di 100 euro all'anno.

PRESIDENTE: Grazie assessore Brunelli, per questa sua relazione di presentazione del punto, la parola al Consiglio. Bosi Federica prego.

BOSI: Sì, buonasera a tutti. Il Partito Democratico non può che esprimersi favorevolmente a questa delibera, però vorrei prendermi solo un attimo per sottolineare il ruolo che Cervia ha in questa associazione, perché dobbiamo esserne orgogliosi. Sono 7900 le città membre, sparse per tutto il mondo e Cervia appunto, come diceva l'assessore Brunelli, è tra le 27 executive cities: cioè le città scelte direttamente dalla Presidente che è Hiroshima. Le altre città sono Hannover, Manchester, Bangkok e c'è Cervia e queste 27 città ricoprono un ruolo significativo, perché sono gli interlocutori diretti all'interno di una Conferenza mondiale e questa Conferenza è il luogo poi dove si vanno a discutere e a dibattere le azioni e le strategie necessarie alla promozione per la pace, per i diritti umani. Quindi secondo me questa è una cosa bellissima per la nostra città che ci arricchisce un po' tutti e anche chi ha a che fare con questo progetto. E' molto stimolante. Quindi ancora una volta dobbiamo sottolineare i valori che contraddistinguono la nostra comunità: quelli dell'inclusione e dell'integrazione, della dignità dell'uomo e della pace. Al di là di una quota di partecipazione assolutamente simbolica, non possiamo che essere favorevoli a questa delibera.

PRESIDENTE: Grazie Federica Bosi, Tiziano prego.

FRANCOLINI: Grazie Presidente sicuramente del valore aggiunto per la nostra città, per una spesa irrisoria, se ho capito bene di 100 euro annui, sicuramente ci darà un gran lustro e valutando costi e benefici, non possiamo far altro che assecondare questa iniziativa. Grazie.

PRESIDENTE: Siamo ancora nella fase della discussione,

Daniela Monti prego... non ci sono altri interventi, va bene, andiamo quindi con le dichiarazioni di voto, Daniela Monti prego.

MONTI: Il voto del Gruppo consiliare Lega Salvini sarà favorevole grazie.

PRESIDENTE: Altre dichiarazioni, già fatte nel merito, non ne vedo, bene. Mettiamo in votazione il punto numero 4 presentato dall'assessore Michela Brunelli: **"ADESIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CERVIA ALL'ASSOCIAZIONE "THE EUROPEAN CHAPTER OF MAYOR FOR PEACE"** chi è favorevole alzi la mano, grazie.

Presenti: n.15 - Favorevoli: n. 15 approvata all'unanimità.

C'è anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano bene grazie; Presenti: n.15 - Favorevoli: n. 15 approvata all'unanimità. Adesso andiamo al punto numero 5.

PUNTO N. 5

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO "CREAZIONE DI UN CENTRO CIVICO"

PRESIDENTE: Passo la parola a Monica Garoia per l'illustrazione, prego.

GAROA: Buonasera, ci consenta di rinviare questo punto del giorno, grazie.

PRESIDENTE: Assolutamente sì, grazie Consigliere. Il punto Segretario è rinviato al prossimo Consiglio comunale.

Andiamo al punto numero 6, relatore del punto numero 6 il consigliere Alain Conte per i gruppi consiliari, "Cervia ti amo", "Insieme per Cervia", "Partito Democratico", "Cervia domani - PRI", in sostanza il gruppo di maggioranza

PUNTO N. 6

"ACCESSI ALLA CITTA': IL NOSTRO BIGLIETTO DA VISITA"

PRESIDENTE: Prego consigliere Conte.

CONTE: Grazie Presidente, farò una presentazione brevissima di un ordine del giorno che è molto, molto stringato, ma sicuramente è

per noi simbolico. Riteniamo che questo ordine del giorno sia un pochetto l'inizio di una di una procedura che potrebbe essere sicuramente virtuosa quella di adottare per tutti gli ingressi nella nostra città, noi ne abbiamo individuati alcuni nell'ordine del giorno ma potrebbe essere questa una prassi anche per il futuro, per far sì che, diciamo, la prima immagine specialmente in una città turistica come la nostra, sia un'immagine d'impatto e sicuramente un'immagine che dà sensazioni positive. Abbiamo appreso negli scorsi Consigli comunali all'interpellanza presentata all'assessore Zavatta riguardo alla rotonda del Tipiko, per intenderci quello della cervese, che verrà abbellita con la street art nella colonna della torretta dell'Enel. In questi giorni sono anche piacevolmente stati attivati i murales nel sottopasso di tagliata. Noi crediamo che con la tradizione di "Maggio in fiore", con quello che rappresenta la nostra città a livello turistico, una buona immagine della nostra città sia anche mettere in gara di idee, le nostre rotonde i nostri ingressi, per far sì che, come è avvenuto anche per il parco urbano, poi, quando si mettono in moto certe situazioni, con poca spesa tante volte, dal punto di vista economico per la città dal punto di vista di idee però ci sia un grande arricchimento nel poter abbellire la nostra città. Credo che chiunque entri a Cervia e poi ne esca debba avere immediatamente un ricordo positivo. Quindi speriamo di trovare ampio consenso e che si mettano in moto tutte le procedure con le città gemellate, con gli enti preposti, con chi collabora con la nostra città, affinché i nostri ingressi prendano una maggiore vita rispetto a quella che c'è in questo momento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Conte, la discussione al Consiglio comunale rispetto a questo ordine del giorno, chi vuole intervenire? Versari Stefano prego.

VERSARI: Grazie, signor Presidente, sarò molto veloce. Niente, gli ingressi alla città sono una tematica che va avanti da tantissimo tempo, non possiamo che accogliere, mi pronuncio già con la dichiarazione di voto, non possiamo che accogliere favorevolmente questa iniziativa della maggioranza compatta e il nostro voto sarà assolutamente favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Versari, altri interventi nel merito, Tiziano Francolini prego.

FRANCOLINI: Grazie Presidente. Un ordine del giorno che merita di essere sicuramente assecondato, quindi avrà tutto il nostro

appoggio. Io stesso, quando son stato in vacanza in alcune località, ho dei ricordi indelebili all'ingresso di certe città, di certi posti turistici dove sono stato e quindi credo che sia veramente un biglietto da visita, sia quando arrivano i turisti, che quando partono dalla nostra città. Abbiamo sicuramente bisogno di dargli più vita; meritano più vita. La nostra città merita di più piuttosto che queste rotonde un po' asettiche, un po' vuote, un po' spente, a mio modo di vedere e quindi, ripeto, non possiamo far altro che assecondare questo ordine del giorno, grazie.

PRESIDENTE: Bene grazie. Altri che vogliono intervenire? Federica Bosi prego.

BOSI: Anch'io sono molto grata a questo ordine del giorno perché ci dà la possibilità, questa sera, di fermarci un attimo in questo periodo un po' particolare e aprire anche una riflessione in merito a quello che è bellezza, arte, cultura e paesaggio. Perché sono poche le volte che abbiamo la possibilità di affrontare questi argomenti che necessiterebbero sicuramente di più spazio. E' vero: le zone di accesso della nostra città, che sono un vero e proprio biglietto da visita per i viaggiatori e per i turisti, vanno migliorate e riqualificate sicuramente affinché, come diceva anche Francolini adesso, chi arriva alle porte di Cervia abbia subito la percezione di un luogo bello interessante, ricco di cose da raccontare, da scoprire e che venga anche accolto dal calore e dal colore della nostra identità, attraverso, mi viene da dire, i simboli della nostra storia, della nostra cultura, che possano anche così stimolare l'immaginazione del visitatore, quindi portarlo poi a scoprire e a renderlo più curioso. Però vorrei fare un'ulteriore riflessione se mi permettete, perché questo principio secondo me non può valere solo per le zone di accesso, ma mi piacerebbe venisse applicato in ogni angolo della nostra meravigliosa città. Lo dico pensando anche magari ad alcuni punti critici che necessitano di sistemazione e di riqualificazione, piuttosto che lasciarli all'incuria e allo scorrere del tempo. Questi piccoli spazi cittadini possono, a mio avviso, diventare come una tela sulla quale disegnare una sorta di simbologia diffusa dell'appartenenza identitaria: una iconografia cervese e quindi mi piacerebbe trovare i rimandi alla, non so, alla civiltà Salinara, piuttosto che al borgo dei pescatori, alla pineta, ai villini, non solo nelle rotatorie, ma perché no, in quel muro, lasciato decadere o in quei cabinotti all'interno dei parchi, dove abbiamo delle scritte poco piacevoli. Come ricordato anche dall'ordine del giorno, Cervia ha alle spalle una lunga esperienza nel campo anche dell'architettura del verde, assolutamente: le manifestazioni di Cervia Città Giardino, Maggio in fiore, attraverso le quali possiamo ammirare queste aiuole

bellissime disegnate da altrettanti maestri provenienti da ogni angolo d'Europa, che è una collaborazione proficua che a sua volta promuove un interscambio culturale, ricco e stimolante per tutti. Allo stesso modo si potrebbe pensare al coinvolgimento di artisti internazionali, oppure e questo lo preferirei, non so delle collaborazioni con giovani artisti Cervesi per abbellire riqualificare questi spazi partendo proprio magari dagli accessi alle nostre città. Le bellezze di Cervia e la sua storia e la cultura siano quindi fonte di ispirazione per i futuri progetti di riqualificazione urbana e per far questo sicuramente occorrerà predisporre una pianificazione adeguata che tenga in considerazione il valore identitario, ma soprattutto l'aspetto promozionale turistico del progetto. Quindi con questo ordine del giorno vogliamo invitare ad una nuova riflessione la Giunta e l'Amministrazione, grazie.

PRESIDENTE: Altri interventi nel merito? Non ne vedo, va bene. Dichiarazione di voto, ah, scusate mi hanno chiesto la parola due assessori, nientemeno, quindi gliela do. Iniziamo con Cesare Zavatta.

ZAVATTA: Grazie Presidente, molto velocemente. Un ordine del giorno stimolante, come diceva già il consigliere Conte, rispondendo ad un'interpellanza del consigliere Bonaretti alcuni mesi fa, dava un po' il cronoprogramma del fatto che entro l'estate verrà realizzata con progetti grafici di street-art, la cabina Enel che si trova nella rotonda fra la strada statale e la 71 bis. E' in corso un progetto, come diceva il consigliere, di restauro, ampliamento del murales nel sottopasso a Tagliata. C'era in progetto anche per l'estate futura, diciamo un'applicazione, street-art su un'applicazione, anche per quanto riguarda la rotonda fra la strada statale e la 254. E' chiaro che questo ordine del giorno da un po' di organicità al tutto. Ovviamente, soprattutto per quanto riguarda le rotonde, vanno considerati anche alcuni aspetti relativi al codice della strada, alla visibilità. Determinate applicazioni devono essere ovviamente, presentano un iter burocratico un po' lungo perché devono essere approvate anche dall'Ufficio strade, viabilità. Però, insomma, un lavoro organico che comprenda tutte le eccellenze di Cervia è partito e si può benissimo fare. C'è un regolamento riguardante i murales, un Regolamento comunale. Ci sono anche alcuni finanziamenti a carattere nazionale che si può pensare di intercettare. Naturalmente, essendo un ente pubblico occorre mettere a gara interventi grandi, non tanto la singola cabina, ma un intervento più grande andrà messo a gara. Con Enel c'è anche un discorso di ornare con street-art altre cabine, oltre a quella: ce ne sono molte circa una trentina nel territorio comunale.

Quindi anche tramite le cabine si può creare un museo diffuso.

PRESIDENTE: Grazie assessore Zaratti, mi ha chiesto la parola Enrico Mazzolani prego.

MAZZOLANI: Grazie Presidente. Volevo aggiungere che l'operazione rotonde già mi era stata segnalata da tempo perché soprattutto sulla rotonda Nullo Baldini e la nuova delle saline, c'era la necessità di migliorarle e creare il verde che ci contraddistingue. Ho chiesto già agli uffici di predisporre un impianto di irrigazione: capire il perché a oggi quelle rotonde non hanno impianti di irrigazione e non hanno la portata dell'acqua. Per cui dobbiamo capire dove prendere l'acqua per portarla in rotonda, per poter far sì quindi, non solo opere come possono essere i murales, ma il verde all'interno di queste rotonde. Questo è quanto, grazie.

PRESIDENTE: Bene, altri interventi, quindi non erano previsti dichiarazioni di voto poi le avete già fatte in sostanza, ma se qualcheduno lavora ancora fare c'è la possibilità. Niente, bene, allora mettiamo in votazione l'ordine del giorno avente per oggetto: **"ACCESSI ALLA CITTA': IL NOSTRO BIGLIETTO DA VISITA"**, chi è favorevole alzi la mano; Presenti: n.15 - Favorevoli: n. 15 approvata all'unanimità.

Andiamo adesso agli altri punti dell'ordine del giorno numero 7. Consigliere Mazzotti Michele, il Gruppo consiliare Partito Democratico.

PUNTO N° 7

"ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: "ADESIONE ALLA CARTA D'INTENTI DELLA RE.A.DY RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE"

PRESIDENTE: Prego consigliere Mazzotti.

MAZZOTTI: Grazie Presidente, come dice il titolo dell'ordine del giorno, si chiede alla Giunta e al Sindaco di aderire a questa carta d'intenti, il cui fine è quello di cercare di creare un percorso istituzionale con le realtà locali e cittadini, verso la sensibilizzazione sul territorio, sui temi che riguardano la discriminazione dell'orientamento sessuale e identità di genere. Molte volte in questo Consiglio comunale abbiamo discusso e approvato ordini del giorno sui temi della discriminazione. Noi

crediamo che aderendo a questa rete, sia un atto concreto anche perché è un tema molto attuale. Adesso, al momento, che io sappia nel nostro territorio non abbiamo avuto atti di violenza di questo tipo, però comunque è utile mantenere alta la guardia. Sicuramente aderendo a questa rete ci possono essere spunti per intraprendere attività di sensibilizzazione nel territorio. Tutto qua. Poi dopo allegato c'è la Carta degli intenti, quindi spero che l'abbiate letta tutti e basta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Mazzotti. La parola al Consiglio per la discussione di questo ordine del giorno, prego Monica Garoia.

GAROA: Il gruppo Lega ritiene che tutte le persone siano uguali e abbiano uguali diritti. Ritengo anche che se ne è parlato tanto e a volte si rischia anche di far diventare minoranze un certo gruppo di persone, quasi come i panda in via di estinzione che vanno tutelati. Comunque voterà a favore di questo ordine del giorno, grazie.

PRESIDENTE: Altri interventi nel merito? Non ne vedo bene, dichiarazione di voto? nessuna. Metto in votazione il punto numero 7, ordine del giorno ad oggetto: **"ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: "ADESIONE ALLA CARTA D'INTENTI DELLA RE.A.DY RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE"**, Chi è favorevole alzi la mano grazie; Presenti: n.15 - Favorevoli: n. 15 approvata all'unanimità. Adesso abbiamo tre punti all'ordine del giorno: due punti all'ordine del giorno e una mozione che presenteremo singolarmente e poi faremo un'unica discussione. Sono tematiche che riguardano la scuola. Iniziamo con la lettura e la presentazione del punto numero 8 di Mazzotti Michele per il Gruppo consiliare del Partito Democratico, mozione ad oggetto:

PUNTO N° 8

"BASTA CLASSI POLLAIO"

PRESIDENTE: Prego Mazzotti.

MAZZOTTI: Grazie Presidente. Allora, anche nella Capigruppo che abbiamo fatto prima di questo Consiglio comunale, l'Assessore Zavatta un po' ci ha spiegato tutto il lavoro che è stato fatto dalla Giunta per cercare di evitare quella situazione che oggi si

è creata con la Pascoli e l'anno scorso si è creata con Milano Marittima e l'anno prima con Castiglione. Il punto centrale quale è? Che purtroppo è presente una legge, che nello specifico è il DPR 81 del 2009, che va a stabilire quali sono tutte le varie, cioè stabilisce minuziosamente tutti i parametri delle composizioni delle classi. Quindi, il fine di questa mozione è quello di attivare la Giunta, il Sindaco, attraverso tutti i canali istituzionali, il Sindaco, magari anche attraverso l'Anci quindi l'associazione dei Sindaci, per cercare di modificare questa legge che ricordo, è già presente un disegno di legge sulla questione presentato nel 2019, tra l'altro dal Movimento 5 Stelle. All'epoca era stato osteggiato perché le risorse non erano presenti, perché si richiede abbastanza risorse per cercare di modificare questi parametri: è un discorso ovviamente complesso. Adesso con l'approvazione del PNRR che prevede degli investimenti sulla scuola e di conseguenza, lo sblocco di determinate risorse dello Stato, si potrebbe finalmente superare questa legge. Quindi semplicemente si chiede alla Giunta e appunto al Sindaco, di attivarsi insieme a tutti gli altri Sindaci dell'Italia, perché non è un problema che abbiamo solo a Cervia nella provincia di Ravenna è un problema che già da nord a sud indistintamente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Mazzotti, adesso diamo lettura dell'ordine del giorno presentato da "Insieme per Cervia a servizio della comunità" presentato dal Consigliere Antonio Svezia, assente giustificato, oggetto:

PUNTO N.9

SITUAZIONE ISTITUTO PASCOLI DI CERVIA E VALUTAZIONI SUL "MONDO SCUOLA"

PRESIDENTE: Scuola Pascoli di Cervia, dopo un anno e mezzo di pandemia ancora problematica delle classi pollaio, stesse scuole, stesse regole, stessi problemi. Ma andiamo con ordine. I primi due casi italiani della pandemia sono stati confermati il 30/01/2020, quando due turisti provenienti dalla Cina sono risultati positivi al virus SARS-CoVid-2 a Roma. Da allora abbiamo provato a capire quali misure adottare nel mondo della scuola. Mentre si discuteva su come, quando, per quanto chiudere le scuole con la regia del Governo, diverse ordinanze regionali hanno disposto misure restrittive alla didattica, i contagi continuavano a salire. La scuola veniva considerata un luogo a forte rischio e la scuola è diventato l'unico capro espiatorio per l'andamento dei contagi. Dopo un anno e mezzo di pandemia siamo da capo a 12. Siamo ancora qui a parlare delle cosiddette

classi pollaio. Esse da tempo sono un ostacolo non solo alla didattica, ma anche alla sicurezza. Premesso che il numero degli alunni per la classe è da sempre un tema che occupa e preoccupa chi lavora nella scuola, non serve un grande sforzo di immaginazione per capire cosa significa lavorare con classi di 15/20 alunni anziché 24/29. E' la qualità del lavoro stesso che viene sminuita, ne saranno penalizzati gli studenti, tutti, ma in particolare i più fragili e la scuola della Repubblica non può e non deve escludere, ma includere. La rabbia dei genitori... "serve un'altra prima"... continua ad essere il leitmotiv di un argomento che ricorre sempre e troppo spesso. Considerato che la scuola Pascoli di Cervia ha i numeri dell'organico per attivarne solo una da 25 alunni, contro la richiesta di iscrizione di 37 bambini. Molto bene ha fatto l'assessore alla scuola, cultura e partecipazione del Comune di Cervia Cesare Zavatta a sottolineare le anomalie del provvedimento adottato. Tutto ciò sembra un film già visto: ricordo infatti, in un contesto simile, la problematica in merito alla soppressione di una classe e la costituzione di una sola classe prima, composta da 24 alunni, nel plesso Mazzini di Milano Marittima, prevista per l'anno scolastico 2020-2021. Essa non doveva rappresentare un caso isolato, piuttosto, doveva rappresentare un monito per tutti. Parlare di scuola non deve essere un tabù soltanto ai tempi del Coronavirus. Sarebbe riduttivo comunicare di non condividere la decisione di non concedere all'Istituto Comprensivo Cervia2 un organico consono alla creazione di una seconda classe prima, della scuola primaria Pascoli. Da genitori abbiamo vissuto e viviamo tuttora le problematiche all'interno del nostro territorio, le regole e gli atteggiamenti e le decisioni riecheggiano e si ripercuotono nella quotidianità del mondo della scuola. Riteniamo che si debba guardare avanti con un atteggiamento diverso e propositivo. Troppo semplice, puntare il dito soltanto sul calo demografico. Piuttosto pensiamo all'attuale patto per la scuola: esso va assolutamente migliorato, non deve essere considerato come un punto di arrivo, ma come un punto di partenza per Cervia, affinché tenga conto delle aspettative e delle esigenze dei nostri alunni e dei nostri figli. Nessuno ha mai affermato che non sia stata rispettata la normativa, ma è una normativa che va cambiata se si vogliono affrontare i problemi come dispersione scolastica o inclusione. Una classe numerosa, è una contraddizione in un periodo emergenziale in cui si predica il distanziamento per poter garantire la sicurezza. E' ora di invertire la rotta: basta con le solite frasi del tipo "altri alunni stanno peggio dei nostri". Non ci consola, anzi, ci rende più determinati a continuare la nostra battaglia affinché possa giovare ogni studente della scuola dell'infanzia, della scuola secondaria. La scuola e la sanità pubblica devono essere una priorità. Le mettiamo insieme perché entrambe non danno profitti, ma sono indispensabili per un Paese civile per cui qualsiasi cifra si investa sulla scuola e

sulla sanità, non sarà mai una perdita, ma un investimento sicuro per l'oggi e per il futuro. Occorrono investimenti per mettere al centro il benessere complessivo degli alunni e questo è importante. L'emergenza Coronavirus ha ricordato a tutti la centralità del sistema d'istruzione, ma ha anche evidenziato le criticità che la scuola italiana sconta da anni. Edilizia scolastica e formazione sono priorità su cui non si può più esimersi, senza esitazione. L'emergenza Coronavirus deve diventare, se sfruttata a dovere, la grande occasione per il mondo della scuola italiana di riformarsi profondamente, rifacendosi il look, prendendo spunto da necessità contingenti. Chiediamo che l'Amministrazione si faccia portavoce presso l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna, l'Ufficio scolastico provinciale e i dirigenti scolastici, di valutare la formazione di classi affinché venga tutelata la sicurezza di tutti; venga tutelato il lavoro dei docenti; venga garantita una didattica in linea con le esigenze di ogni alunno; venga garantita alle famiglie iscritte, presso l'istituto di riferimento, il rispetto delle scelte effettuate all'atto di iscrizione, qualora la composizione dell'organico non permetta di garantire la scuola in, presenza per tutti e senza riduzione del tempo scuola prescelta all'iscrizione. Punto 5 che vengano mantenuti i gruppi classe, a eccezione delle cosiddette classi pollaio, che invece devono essere in ogni caso ridimensionate. Auspichiamo quindi il rispetto delle regole e delle norme che contraddistinguono una scuola di qualità, sperando veramente che non ci siano altri casi nel nostro territorio. L'obiettivo è quello di offrire agli alunni un contesto logistico e formativo sicuro e qualificato. Il consigliere comunale, Antonio Emiliano Svezia. Adesso diamo la parola per la lettura del punto 10.

PUNTO N. 10

"RIPRISTINO SECONDA SEZIONE PRIMA CLASSE SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PASCOLI"

PRESIDENTE: Presentato dal gruppo consiliare Lega Romagna, do la parola alla consigliera Monti, prego Consigliere.

MONTI: Ordine del giorno oggetto: "Ripristino della Seconda Sezione prima classe scuola primaria Giovanni Pascoli". Visti il DPR del 20/03/2009 numero 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola", l'articolo 64, comma 4 del decreto legge 25/06/2008 numero 112, convertito con modificazioni della legge 06/08/2008 numero 133, l'articolo 10 "Disposizioni relative alla scuola primaria", salvo il disposto dell'articolo 5, comma 2 e 3, le classi di scuola primaria sono di norma costituite con un

numero di alunni non inferiore a 15 e non superiore a 26 elevabile a 27 qualora residuino resti. Considerato che è di pochi giorni fa la decisione del Provveditorato scolastico di sopprimere la seconda sezione della classe prima anno scolastico 2021/2022 nel plesso Giovanni Pascoli a Cervia, nonostante il numero di iscritti al prossimo ciclo sia di 37 alunni; che il numero dei bambini iscritti, 37, permetterebbe la composizione di due classi prime, ma il Provveditore si appella per la sua decisione al DPR suddetto dichiarando, in pratica, in ogni Istituto Comprensivo, deve essere garantita almeno una sezione per ogni nuovo ciclo; che alla scuola primaria Aldo Spallicci, visto l'esiguo numero di alunni iscritti, solo 7, non sarà presente la prima classe, invece, la nuova classe prima del plesso Pascoli, sarà composta di 26 o 27 alunni, che rappresenta il numero massimo di scolari previsto all'articolo 10 del suddetto DPR. Tenuto conto che gestire 27 bambini di sei anni non sia facile in condizioni normali, tanto meno in un periodo di grande criticità come questo, dove a causa della pandemia di Covid19 educare è diventato estremamente complicato. Ancora più complicato diventa controllare i bambini sul corretto rispetto delle norme igienico sanitarie, della logistica e il dover tornare di nuovo alla DAD, renderebbe ingestibile un così elevato numero di bambini. Tutto ciò premesso e considerato, si chiede al Sindaco e alla Giunta di attivarsi per rivedere tale decisione, nel rispetto del lavoro immane di maestri, maestre ed educatori. Considerando inoltre che i nostri bambini, dopo più di un anno vissuto in una condizione di estrema insicurezza e difficoltà, hanno bisogno di recuperare la socialità e la normalità di una vita scolastica che li proietta in un futuro educativo sereno e ricco di prospettive. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie consigliera Monti Daniela, adesso unica discussione, poi voteremo singolarmente gli ordini del giorno. Chi vuole prendere la parola me la può chiedere e io gliela lascio. Enea Puntiroli, prego.

PUNTIROLI: Grazie, Signor Presidente. Allora, dal nostro punto di vista, tutti e tre i documenti sono pienamente condivisibili, però potrebbe essere l'occasione per dare un'occhiata a tutto il sistema scolastico, cervese. Non si tratta solo della Pascoli, ma il problema del Covid ha evidenziato le problematiche che abbiamo, come ad esempio: non se ne parla che alle scuole medie da alcune classi venivano prelevati i ragazzi per essere messi in un'aula per mantenere la distanza, praticamente cinque da ogni classe e facevano la videoconferenza con la propria classe, spesso con un segnale neanche troppo buono. Questo comportava che se uno dei 15 ragazzi si ammalava di Covid, oltre che mettere in isolamento 15 ragazzi in quella classe lì, anche le altre tre classi, visto che

facevano parte di altre classi, sarebbero state messe in isolamento. Per quanto ne so io, anche da quello che ho appreso, anche l'anno prossimo avremo cinque classi se ho capito bene di 20 alunni in un comparto scolastico; mentre nell'altro tre classi da 27 e quindi andrebbero ridistribuiti anche in questo campo qui. Perché avere 27 alunni in una classe, dove magari bisogna fare DAD, oppure mantenere le distanze di sicurezza, diventa molto impegnativo, anche perché noi non credo abbiamo aule sufficientemente grandi per raccogliere classi di 27 ragazzi. Infatti alcune classi sono state spostate al Centro Congressi per dare la possibilità di avere un sufficiente spazio. Quindi sarebbe giusto cogliere l'occasione per fare una discussione più generale. Vabbè, adesso noi abbiamo incentrato sulle Pascoli, però l'argomento andrebbe esteso su tutte le primarie e le secondarie del Comune. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Enea Puntiroli. Mi ha chiesto la parola l'assessore alla scuola, istruzione, Cesare Zavatta, prego.

ZAVATTA: Grazie Presidente, intanto ringrazio per questa sensibilità mostrata dal Consiglio con tre ordini del giorno, seppure su tematiche diverse, più locali, più generali, che dimostrano quanto questo tema sia sentito. Do un contributo forse più tecnico che politico, che serve per inquadrare la discussione che poi potrà avere una sua evoluzione anche successiva al mio intervento. Come è stato detto, l'assegnazione degli organici in Italia è derivata da una legge nazionale del 2009, ormai obsoleta perché, in un clima assolutamente pre pandemico e che tra l'altro doveva regolare solo un triennio, il triennio dal 2010 al 2012, un triennio che si è abbondantemente concluso. Come si diceva, questa norma prevede un tetto minimo di 15 bambini per allestire una classe e uno massimo di 26, arrotondabile di un'unità, come tetto massimo prima di far scattare la seconda classe. Sulla base di questa legge, il Ministero della pubblica istruzione assegna ai provveditorati regionali gli organici, i quali smistano alle varie province, ai vari provveditorati provinciali, gli organici a loro disposizione, i quali, a loro volta smistano ai vari dirigenti presenti in quella Provincia gli organici ai presidi, quindi, che ne dispongono nei loro istituti comprensivi. Nel caso di specie, quest'anno al Preside, al dirigente dell'Istituto Comprensivo 2, non è arrivato l'organico sufficiente per fare la seconda classe alla Pascoli. Diciamo che è una cosa che formalmente ha anche la sua coerenza perché i nati nel 2014 nel comune di Cervia sono 28 in più rispetto ai nati nel 2015, quindi i bambini che andranno a scuola a settembre sono 28 in meno rispetto a quelli che hanno terminato la prima l'altro giorno: che è una classe abbondante. Il saldo a Cervia, infatti, nel

territorio comunale di Cervia, prescindendo dagli istituti comprensivi, è di meno 1, cioè: due classi perse, Spallicci e una delle due Pascoli, non è ancora certa la situazione della Pascoli arriverò alla fine.; per contro c'è un più 1 a Milano Marittima, perché a Milano Marittima è scattata la seconda sezione che non c'era l'anno scorso, quindi un meno 1 complessivo a livello comunale che è coerente con questo calo, formalmente. Il calo anagrafico non si arresterà perché l'anno prossimo ci saranno ulteriori 22 bambini in meno rispetto ai già meno 28 di quest'anno: atti da anagrafe, quindi popolazione residente. Il dirigente ci ha provato, parlo del dirigente dell'Istituto Comprensivo 2, quando si è visto assegnare un organico non sufficiente ad una seconda classe, ha provato richiedendo al Provveditore provinciale, meno dell'organico necessario per fare un'altra classe, un'insegnante e mezzo, diciamo, sotto la sua responsabilità: cosa negata in tronco dal Provveditore provinciale, neanche sotto la responsabilità del dirigente. E' stato irremovibile, col Sindaco lo abbiamo sentito telefonicamente. Il Provveditore adduce il fatto che Cervia è stato un Comune privilegiato negli ultimi anni e ha tuttora la più bassa media bambini per classe di tutta la Provincia: cioè le classi di Cervia, mediamente sono le meno numerose fra tutti i 13 Comuni della provincia di Ravenna e da un notevole numero di scuole in Provincia, 6 solo sulla costa. Quindi chiudendo una scuola, a detta del Provveditore provinciale, una Spallicci di turno, con due chilometri si va alla Deledda; chiudendo una classe alla Pascoli con due chilometri si va alla Martiri Fantini. Ci sono realtà, a detta del Provveditore soprattutto nella collina faentina nella bassa Romagna, in cui chiudere una scuola in un piccolo centro vuol dire costringere i bambini di quella scuola a fare 8/10/12 chilometri per trovare quella più vicina. Quindi, a detta del Provveditore, il numero ancora basso di bambini per classe e la poca distanza fra una classe e l'altra fa sì che siano stati privilegiati altri territori, questa volta, rispetto a quello cervese. Il numero di 27 serve da divisore. Questo è un passaggio tecnico importante ma che spiega anche il perché alla Pascoli non si sono fatte, per dire, come si chiedeva legittimamente, due classi da 17/18: perché il numero 27 è il divisore matematico del numero dei bambini, dell'intero Istituto Comprensivo non della sola classe della Pascoli. Quindi la Pascoli paga anche la estrema scarsità di bambini nelle altre scuole del suo Istituto Comprensivo, perché il numero 27 è quello che divide appunto la somma dei bambini di tutte le scuole di quell'Istituto: Pascoli, Spallicci Deledda, Tagliata e Montaletto. A iscrizioni chiuse a fine gennaio avevamo: 7 bambini alla Spallicci, 15 alla Deledda e 15 circa a Tagliata; 37 bambini in tre classi, pochissimi per quelle tre scuole in via Pinarella. Quindi la Pascoli ha pagato anche la scarsità degli altri istituti, perché poi il divisore ecco appunto è sulla somma dei bambini dell'intero

Istituto. Paradossalmente se gli altri tre istituti avessero avuto un numero di bambini molto più alto, diciamo 20 bambini a classe per dire, sarebbe scattata la seconda classe, anche alla Pascoli, pur in presenza di un numero così invariato di bambini. Diciamo che noi facciamo i conti nel nostro territorio con due Istituti Comprensivi che hanno esigenze diverse. Di qui deve nascere, al di là del fatto contingente, un discorso di riorganizzazione geografica, logistica e d'indirizzo probabilmente verso le singole classi. L'Istituto Comprensivo 3 ha meno bambini, va salvaguardato perché se scende sotto una certa soglia perde i requisiti per essere Istituto Comprensivo; però ha sono 2 scuole elementari da riempire. L'Istituto Comprensivo 2, che ha più bambini, deve riempire però 5 scuole e va salvaguardato perché non rischia di scendere sotto una certa soglia complessiva ma si rischia di non riempire tutte le scuole, cosa che è avvenuta quest'anno. Certamente occorrerà mettersi attorno a un tavolo appena sciolti tutti i nodi, varie ipotesi in campo: dal ripristino di un certo sistema stradari, anche se ricordo che il diritto costituzionale della libertà di scelta per i bambini, delle famiglie per i propri bambini precede su tutto. Quindi lo stradario può indirizzare in qualche modo, ma se il genitore decide di mandare il proprio bambino in una determinata scuola non da stradario, non ci sono gli strumenti giuridici per impedirglielo: è vero che è la cosa migliore perché comunque al genitore, se vengono date determinate indicazioni, gran parte dei genitori possono seguirle. Ma in teoria se il genitore, ripeto, si impunta, utilizziamo un termine pratico, non ci sono gli strumenti giuridici per impedirlo. Ulteriore disservizio, oltre ovviamente a un peggioramento della didattica in classi molto numerose e problemi sanitari, ci sono, come diceva il consigliere Puntiroli prima; anche il fatto che poi per colmare le lacune di fondi che non vengono erogati dalla scuola, poi cosa fa la scuola, corre ai Comuni dicendo: ho fatto una classe troppo numerosa, la legge me lo consentiva, ma non ho la stanza per mettere così tanti bambini. Comune, puoi provvedere? E' successo quest'inverno, esternalizzando una classe della scuola primaria Martiri Fantini nella locale casa parrocchiale; molto funzionale. E' successo soprattutto con le classi della scuola media IC3, che sono state dislocate, con un'operazione molto laboriosa, che è costata impegno, sacrificio all'Amministrazione comunale e anche soldi, presso il Palacongressi, che è stata alla fine una soluzione molto funzionale e alla fine hanno terminato l'anno scolastico lì. C'è ancora una piccola speranza: non vorrei dare false speranze, però quello che è arrivato pochi giorni fa è l'organico di diritto. Ciò che deciderà tutto, è l'organico di fatto che arriverà indicativamente fra fine giugno e i primi di luglio e in più, potrebbe essere incrementato un po' da un'ulteriore integrazione di organico Covid. Quindi c'è po' più di incertezza quest'anno; ma l'incertezza in questo caso è benvenuta perché vuol dire che

c'è ancora un po' di margine. Anche se lo stesso Provveditore ha detto: "io nell'arco della provincia ho le famose realtà più disagiate, la scuola di campagna che se chiude il bambino deve fare 10 chilometri per andare... o che so, la scuola di montagna idem, o classi comunque molto più numerose da altre parti, a cui darò la precedenza". Diciamo, i genitori e il consiglio d'istituto hanno particolarmente apprezzato il fatto che noi non siamo entrati in campo adesso, siamo entrati in campo a febbraio quando, con la chiusura delle iscrizioni, si paventava il rischio per la seconda classe della Pascoli. Abbiamo fatto subito una call molto lunga alla presenza anche del Sindaco, del dirigente scolastico e di tutti i genitori interessati, alla quale si è terminati con un impegno: il consiglio d'istituto avrebbe dovuto, come poi ha fatto, votare un provvedimento in cui esprimeva preoccupazione per l'evolversi degli eventi da indirizzare al Provveditore e a noi per conoscenza. Questo provvedimento ha avuto una gestazione un po' elaborata, è arrivato a fine aprile; è stato spedito al Provveditore, il quale però non ha ritenuto di incontrare il Comitato genitori e l'Amministrazione comunale per conoscenza, perché ancora non erano usciti gli organici. Però ha messo le mani avanti citando le motivazioni che vi dicevo prima: cioè la precedenza ad altri territori, per le motivazioni che vi dicevo prima. Ha semplicemente contattato telefonicamente il Presidente del Consiglio d'Istituto dandogli queste motivazioni. Poi, quando sono usciti gli organici e si è visto che, almeno in questa fase di diritto, attendiamo la conferma degli organici di fatto, non c'è la possibilità di una seconda classe alla Pascoli, nonostante quel tentativo del dirigente di cui vi parlavo, abbiamo fatto un incontro politico, politico nel senso: fra organi rappresentativi, Amministrazione comunale, Comitato genitori e Consiglio d'Istituto, nel quale ciascuno ha apprezzato la buona volontà dell'altro; Il fatto che si è fatto un percorso congiunto da febbraio ad oggi; ce la si è messa tutta; si è riconosciuto appunto l'impegno reciproco che poi è scaturito in quel comunicato che deve essere uscito questi giorni nella stampa e nella stampa online. C'è stato un quantomeno un fermo e reciproco riconoscimento del lavoro di tutte le parti in causa, attendendo ripeto, magari un qualche buona notizia in fotofinish, sulla quale però ripeto, per le motivazioni che dicevo prima, non diamo più speranze di tanto. Niente, appunto per quanto riguarda alcune considerazioni che faceva il Consigliere Puntiroli per quanto riguarda il Palacongressi, per quanto riguarda le classi quest'anno alle medie: in effetti le tre classi più numerose sono dell'Istituto Comprensivo 3, perché è un altro Istituto Comprensivo. Faremo un tavolo coi dirigenti per vedere se si può spalmare, però spalmare qualche... diciamo far transitare ma su base volontaria, qualche bambino iscritto all'IC2, all'ICI3 per formare quattro classi più omogenee. Fermo restando che il Patto per la scuola dice che si deve tendere alla formazione di almeno

quattro classi per istituto: per tendere vuol dire che ovviamente non si può obbligare un bambino iscritto l'ICI2 ad andare all'IC3, bisogna agire su base volontaria. Bisogna che l'Istituto Comprensivo 2, fra tutti i suoi iscritti, dice: c'è qualche bambino, si balla fra le 7 e le 10 unità, che può rinunciare all'iscrizione all'Istituto Comprensivo 2 per spostarsi all'Istituto Comprensivo 3, su base volontaria in maniera da formare otto classi omogenee anziché tre più popolate e 5 meno popolate? Questo fatto di tendere alle 4 classi per ogni istituto, ripeto, non è un obbligo perché c'è sempre il sacrosanto diritto della libertà di scelta per il proprio figlio, però agendo su base volontaria, facciamo partire un veloce tavolo. Può darsi che l'Istituto Comprensivo 2, trovi qualche volontario per riequilibrare la cosa e quindi fare quattro classi per ogni Istituto Comprensivo più omogenee. Però, ripeto, è tutto dedicato al buon cuore dei bambini e alle loro famiglie insomma. Ultima cosa, abbiamo lavorato, tutto questo inverno per il miglioramento anche della connessione internet. Ci siamo arrivati adesso; da quest'altr'anno sarà sicuramente migliore, almeno il Comune fa la parte fino alla struttura, poi quello che compete alla scuola dentro... però abbiamo lavorato abbastanza in sinergia. Contiamo che l'anno prossimo tecnicamente si lavori su un prodotto di connessione molto migliore, grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore. Cesare Zavatta, ha chiesto la parola Alain Conte prego.

CONTE: Sì solo due considerazioni, perché credo che tutti gli ordini del giorno presentati valga la pena sostenerli. Io sono arrivato un po' più tardi nella Capigruppo e ho potuto ascoltare la proposta anche del Capogruppo del Partito Democratico, che poteva essere una soluzione nel senso che, come diceva lo stesso Puntiroli, l'argomento è un pochino più ampio della singola scuola, la singola classe, no? Per cui una mozione più generale poteva essere sicuramente qualcosa che poteva integrare tutto quanto. Però credo che comunque, da parte nostra almeno, ci sarà il sostegno a tutti gli ordini del giorno presentati. Io credo che purtroppo il buon senso non sempre vada di pari passo ai tecnicismi, alle regole, alle leggi, questa è la verità. Ci avevano detto che saremmo usciti dalla pandemia, migliori, in realtà ci siamo trovati forse peggiori, con le stesse regole. Credo e voglio fare, non sono solito farlo, però credo che bisogna fare i complimenti all'Assessore: un pochino per quello che ha fatto, ma soprattutto per la relazione di questa sera. Io non lo invidio, non lo invidio per niente, perché essere l'Assessore all'Istruzione in questo anno così difficile, in una condizione di pandemia, con le strutture da sistemare, da trovare... il

Comune di Cervia si è fatto trovare pronto, questo credo che sia innegabile da questo punto di vista. Le difficoltà ci sono state in tutti i comuni, ci sono state in tutte le realtà e ce ne saranno ancora purtroppo, perché credo che a settembre, noi ci auguriamo di essere fuori da tutto, lo speriamo vivamente, però sicuramente qualcosina dovremo ancora affrontare, sperando che le vaccinazioni negli under 16, insomma tra i giovani, possano prendere piede e arrivare già a settembre, con una buona dose di giovani ragazzi vaccinati perché possano ricominciare a scuola in sicurezza. Quello che credo però è che sicuramente va fatto, va fatto un complimento all'Assessore per la spiegazione tecnica di questa sera; per quello che ha fatto in questi mesi; per lo spirito collaborativo che ha messo in campo e, credo innegabilmente, per la capacità di dialogo che sta portando avanti. Per cui oggi deve uscire da questo da questo Consiglio comunale, comunque sia, qualsiasi ordine del giorno venga votato, una posizione unitaria che non deve essere solo di questo Consiglio comunale, come ricordava il consigliere Mazzotti, ma deve essere anche dell'ANCI, perché sono problemi che vengono riscontrati forse in maniera maggiore in tanti Comuni, perché una cosa diceva correttamente il Provveditore: noi siamo fortunati ad avere scuole a pochi chilometri. Questo è vero, è innegabile, però non toglie la difficoltà che comunque abbiamo numericamente per la realtà della situazione contingente che c'è in questo momento. Per cui mi auguro che la stessa forza che uscirà questa sera dal Consiglio Comunale, poi esca anche da altri Consigli comunali e arrivi al cambio delle regole in campo, perché se non diventa difficile poi ...tutti gli anni siamo la rincorsa di qualcosa, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Conte. Tiziano prego.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, indubbiamente è un tema, una tematica molto sentita, lo dimostrano i tre documenti che sono stati presentati questa sera. Però le mie considerazioni... provo ad andare oltre; forse non spetta neanche me, non lo so, però mi sento di dire queste parole. Gli ordini del giorno, secondo me, sono entrambi condivisibili, figuratevi. Io ho un figlio che frequenta la Pascoli; ne avrò un altro che ci dovrà andare. Figuratevi se il tema non mi tocca, mi tocca da vicino tantissimo. Darei un braccio purché si sistemasse questa situazione, però il problema è un altro. Il problema non è chiedere al Sindaco, all'Assessore, a questa Giunta, di risolvere questo problema. Loro hanno trovato uno scoglio, sono arrivati a un punto dove non possono fare più niente, quindi i due ordini del giorno che parlano della Pascoli permettetemi, credo che siano passati, siamo già più avanti. Il problema è un altro: forse dobbiamo essere tutti uniti su quella mozione che ha presentato Mazzotti,

ma non perché l'ha presentata Mazzotti, perché il problema è quella benedetta normativa, correggetemi se sbaglio, perché poi non sono così afferrato. Il problema, lo scoglio che hanno incontrato loro poveretti, ma non per disprezzarli. Poveretti perché non sanno più cosa fare, è quella benedetta normativa: hanno incontrato i genitori, hanno incontrato i dirigenti. Tutti sono d'accordo e hanno capito che il problema non è questo Comune che non vuole, non sono loro. E' questa benedetta normativa. Quindi in funzione di queste parole, io auspico veramente che stasera noi ci troviamo tutti d'accordo, teniamo una linea comune, a prescindere di chi siano i meriti, che poi il punto non è assolutamente quello, il punto è un altro. Vorrei dire tantissime altre cose, ma non voglio rubare spazio e tempo ai miei colleghi, spero di essere stato comunque esaustivo e spero di essere arrivato, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Tiziano Francolini, altri Consiglieri che vogliono intervenire, discussione aperta. Bene non vedo altre discussioni, allora mi ha chiesto la parola il Vice Sindaco, gliela do.

ARMUZZI: Io non volevo intervenire però due, due cose, penso di poterle dire. Esco dagli ordini del giorno: tutti quanti meritevoli, come è stato detto, poi qui da tutti, di grande attenzione e di approvazione. Guardate, noi avremo la bellezza di 220/208, si parla di miliardi... in occasione del dibattito sul consuntivo del 2019 io ho fatto alcune affermazioni in questo consesso: ho detto che se questo Paese non fa, anche con una maggioranza più grande, le riforme che da troppo tempo stanno attendendo, noi non ce la faremo. Perché noi parliamo di sanità: ci siamo trovati in grandissima difficoltà perché i continui tagli alla spesa sanitaria hanno provocato quella situazione che è stata drammatica. La chiusura di tanti ospedali, la riduzione dei medici di famiglia hanno creato momenti di grande panico e di grande difficoltà. La stessa cosa dicasi per la scuola: la scuola deve essere una grande priorità per un Paese. La scuola, la ricerca, l'innovazione, l'università, queste sono le grandi cose che noi abbiamo bisogno di rimodernare e di rilanciare. I nostri cervelli, i nostri ricercatori vanno all'estero, perciò questo Paese ha bisogno di grandi, di grandi riforme. Ne cito 2/3, così, ma non voglio annoiarvi e mi fermo molto presto. La giustizia: ma noi abbiamo ancora i tribunali militari con gli stessi uomini che c'erano quando avevamo l'esercito di leva. Allora c'è bisogno di queste riforme: riforma della giustizia, riforma della scuola. Non roviniamo tutto quanto, spendiamo quei 200 e rotti miliardi proprio per avere una nuova, una nuova visione di Paese, dandoci delle priorità. La scuola, quello che sta succedendo, dopo

parleremo di sicurezza. Anche lì i continui tagli sulle forze dell'ordine, sulla sicurezza hanno determinato queste cose. La scuola che deve essere la fucina di valori per i giovani, stiamo perdendo valori, dopodiché vediamo queste situazioni. Perciò è tutto collegato, non è scardinato. Perciò, su quello che noi andiamo a discutere stasera, sulla scuola, allargare l'orizzonte e destinare le risorse necessarie per avere una scuola vera, una scuola vera, che formi giovani, che formi i giovani da avviare al lavoro.

<REGISTRAZIONE VOCALE INTERROTTA: la seduta di Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 22:00 su richiesta del Sindaco e viene convocata la Conferenza dei Capigruppo. La seduta di Consiglio riprende alle ore 22:50>

PRESIDENTE: Allora riprendiamo le file del Consiglio comunale che abbiamo interrotto alle ore 22.00. Riprendiamo quindi con la votazione dei punti all'ordine del giorno che sono stati presentati e discussi.

Iniziamo con la votazione del punto numero 8 presentato dal consigliere Mazzotti, richiede per il gruppo del Partito Democratico avente per oggetto: **"BASTA CLASSI POLLAIO"**, chi è favorevole alzi la mano grazie; Presenti: n.15 - Favorevoli: n. 15 approvata all'unanimità.

Punto numero 9 presentato dal consigliere Svezia Antonio Emiliano per gruppo consiliare Cervia al servizio della comunità, ordine del giorno avente per oggetto: **SITUAZIONE ISTITUTO PASCOLI DI CERVIA E VALUTAZIONI SUL "MONDO SCUOLA"** Chi è favorevole alzi la mano, grazie; Presenti: n.15 - Favorevoli: n. 15 approvata all'unanimità.

Punto numero 10 ordine del giorno ad oggetto: **"RIPRISTINO SECONDA SEZIONE PRIMA CLASSE SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PASCOLI"** presentato dal consigliere Enea Puntiroli del gruppo consiliare della Lega Romagna, chi è favorevole alzi la mano grazie; Presenti: n.15 - Favorevoli: n. 15 approvata all'unanimità.

Poi adesso andiamo avanti con l'ultimo punto all'ordine del giorno, che era l'ordine del giorno ad oggetto:

PUNTO N. 11

"SICUREZZA URBANA"

PRESIDENTE: Presentato dal consigliere Enea Puntiroli per il Gruppo della Lega Romagna, per il quale abbiamo condiviso, nell'interruzione in una riunione dei Capigruppo, questa scelta:

quella di ritirare l'ordine del giorno..., di rinviare l'ordine del giorno e di presentare un ordine del giorno condiviso in questo Consiglio comunale a firma di tutti i gruppi, prendendo anche degli impegni precisi, insieme al Sindaco, che è quello di valutare a partire già dalla settimana prossima, con la riunione dei capigruppo e programmare un'eventuale intervento di Consiglio straordinario su questo tema/intervento, programmare un Consiglio comunale su questo tema straordinario.

Allora diamo lettura, dopo vi consegno l'atto perché l'abbiamo fatto adesso, diamo lettura dell'ordine del giorno, condiviso da tutti i Capigruppo in questo Consiglio comunale:

"Visto il perdurare di alcuni preoccupanti episodi di inciviltà che creano problematiche legate anche all'ordine e sicurezza pubblica e che danno un'immagine che non risponde alle attrattive turistiche che da sempre offre la nostra città. Sta al fianco delle istituzioni e delle attività economiche, del sindaco, del prefetto, del Questore, di tutte le Forze dell'Ordine. Sostiene e condivide le iniziative messe in atto dall'amministrazione comunale di Cervia, quali: il piano alla sicurezza urbana; l'apertura del presidio di prossimità della polizia locale in centro a Milano Marittima; le ordinanze adottate ad oggetto, "Disposizioni urgenti per la regolamentazione della vendita del consumo di bevande alcoliche e superalcoliche nel territorio comunale"; "Disposizioni urgenti del decoro urbano del territorio comunale stagione turistica 2021"; "Disposizioni in merito all'utilizzo degli impianti elettroacustici, svolgimento di intrattenimenti musicali manifestazioni temporanee nel comune di Cervia"; l'installazione di ulteriori telecamere di sicurezza; il potenziamento di organico del Corpo di Polizia locale e della sua riorganizzazione; l'acquisto di una postazione nuova mobile della Polizia locale; il patto dell'attuazione della sicurezza urbana siglato congiuntamente da Prefettura di Ravenna, Comune di Ravenna e Comune di Cervia; assunzione di 14 Street tutor a presidio del centro di Milano Marittima; invio di missive per sottoporre all'attenzione degli organi competenti per materia, la difficile gestione della situazione che si è venuta a creare nella nostra località dal punto di vista della sicurezza e della civile convivenza; le iniziative proposte dal Prefetto a quest'ultimo al tavolo provinciale sull'ordine e sicurezza pubblica. Chiede un forte intervento da parte dello Stato centrale, in particolare dei Ministeri competenti, il Ministero dell'interno e Ministero del turismo, affinché diano risposte concrete e immediate in termini di risorse straordinarie per il potenziamento di tutte le forze dell'ordine sull'apertura del presidio estivo della Polizia di Stato nelle località di Pinarella e che questo avvenga in tempi brevissimi. Esprime un sincero ringraziamento a tutte le Forze dell'Ordine, civili e militari, che operano per la sicurezza del territorio e della tutela delle comunità; agli enti locali e

provinciali fino che, ad oggi, hanno fatto la loro parte per trovare risorse e adottare procedimenti necessaria ad arginare questo fenomeno e a provare a dare risposte ai bisogni di rassicurazione della collettività. Afferma che le sinergie tra istituzioni, associazioni rappresentative del territorio e delle sue espressioni economiche, culturali e sociali in campo, a sostegno di buone prassi sulla sicurezza partecipata rappresentano in termini di sicurezza un importante valore aggiunto per l'intera collettività. Chiede inoltre che tutte le componenti assumano come impegno prioritario e straordinario sul tema di ordine e sicurezza pubblica, come impegno per sostenere politiche tese a rassicurare i cittadini, turisti ed attività economiche.

Cervia 8/06/2021 documento proposto e firmato da tutti i capigruppo in consiglio comunale."

Chi è favorevole a questo documento alzi la mano grazie; Presenti: n.15 - Favorevoli: n. 15 approvato all'unanimità.

Direi che questo è davvero un grande segnale di unione di questa comunità.

Adesso andiamo avanti con gli ultimi punti all'ordine del giorno che sono le due interpellanze con risposta orale in Consiglio comunale proposte dal consigliere Gianluca Salomoni, per il Gruppo consiliare della Lega Romagna, risponde Enrico Mazzolani. L'interpellanza ha per oggetto:

PUNTO N. 12

"PROBLEMATICA RIGUARDANTE L'UTENZA LEGGERA CIRCOLANTE IN VIA MALVA SUD"

PRESIDENTE: La parola a Gianluca Salomoni per la presentazione dell'interpellanza.

SALOMONI: Grazie Presidente. Interpellanza a nome del Gruppo consiliare, presentata il 27 Aprile. Gli utenti ci hanno ribadito una problematica, da noi cinque Consiglieri, già ben conosciuta. E' risaputo che un qualsiasi ciclista o pedone circolante sulla via Malva sud ha solamente tre accessi in un tratto di circa 3 chilometri per potersi recare nella parte est, ovvero verso il centro della città. In particolare negli estremi della via in oggetto, a sud troviamo il passaggio a livello che da via Casello del diavolo penetra sulla via Caduti per la Libertà ed analogamente a nord quello di via Bova nei pressi dell'ospedale. Il dato di fatto è che la maggiore concentrazione di utenza leggera utilizza quello del sottopasso di via Giovanni Fusconi:

ovvero l'unico sentiero ubicato a nord che risulta essere estremamente stretto per il passaggio anche di due pedoni l'uno opposto all'altro, figuriamoci quando vi circolano un paio di biciclette. Oggettivamente, quest'ultimo percorso ciclopedonale risulta non essere più adeguato ai tempi attuali. Infatti, frequentemente assistiamo alla circolazione di carrozzine per diversamente abili, condotte dagli stessi nonché da ciclisti, che preferiscono attraversare codesto sottopassaggio utilizzando le corsie occupate da autoveicoli di qualsiasi genere, come ad esempio autovetture, autocarri. Siamo al corrente che giace da numerosi anni un progetto di sottopasso ciclopedonale all'altezza della stazione ferroviaria sulla falsariga di quello di Riccione che sarebbe la soluzione ideale alle problematiche de quo, in quanto andrebbe a decongestionare il traffico di biciclette e pedoni che volessero, dalla Malva Sud, giungere in sicurezza verso il centro della città o viceversa. Alla luce di quanto argomentato chiediamo: c'è l'interesse da parte del Sindaco Massimo Medri di adoperarsi per rispolverare il progetto citato, il quale andrebbe a collegare la stazione ferroviaria, e quindi il centro della città, via dei Mille, con il quartiere residenziale di via Malva Sud, delineato fra le vie Lina Sacchetti, Max David e Rino Alessi?

2. Quale giudizio esprime la Giunta in merito?

PRESIDENTE: Grazie consigliere Gianluca Salomoni la parola all'assessore Enrico Mazzolani che risponde all'interpellanza.

MAZZOLANI: Grazie Presidente. L'Amministrazione comunale è a conoscenza delle citate difficoltà e da tempo ha intavolato con RFI un ampio ragionamento sulla sospensione dei passaggi a livello, introducendo sottopassi anche ciclopedonali, uno dei quali è proprio quello in prossimità della stazione. Allo scopo si sono tenuti, tra la fine del mandato Coffari inizio mandato Medri, incontri finalizzati a definire un percorso strategico. Non vi nascondo che, a causa della pandemia questo percorso era stato momentaneamente congelato. La ciclabilità è uno dei temi caldi della programmazione della Giunta: ricordo proprio che in queste settimane è partito il progetto del PUMS, il Piano urbano della mobilità sostenibile che ci permetterà di fare, appunto, una fotografia dello stato attuale, così da poter adottare le strategie e le scelte necessarie per migliorare la mobilità. Riprenderemo il percorso interrotto con RFI, proprio perché ci sono impegni ben precisi per migliorare il traffico e mettere in sicurezza il movimento del quartiere Malva sud e Cervia Centro. Fra l'altro vi aggiorno che, non più tardi di tre settimane fa, ho chiesto di fare un progetto per il recupero anche della situazione del sottopasso, quello del Pineta Formica, che da ormai da anni presenta problematiche di allagamenti. Per cui per la fine

dell'anno penso di presentare un progetto per il recupero anche di queste situazioni, grazie.

PRESIDENTE: Grazie all'Assessore, la parola al consigliere Salomoni.

SALOMONI: Sì, giusto per ringraziare la risposta all'Assessore Mazzolani. Ovviamente le tempistiche sono abbastanza arcaiche, nel senso che se ne parlava da tanti anni, quindi allo stato attuale non siamo soddisfatti. Però saremo soddisfatti se entro la fine dell'anno venisse riunita una Commissione consiliare ad hoc per dare gli eventuali aggiornamenti, perché rischiamo di far finire la legislatura, come poi successe con la precedente legislatura Zoffoli. Mi ricordo che ne discutemmo in una Commissione, poi non se ne fece nulla. Questo è un qualcosa che la città ne avrebbe bisogno. Capisco tutte le varie problematiche: burocrazia, RFI, quant'altro, poi la pandemia, però, attendiamo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni, ancora una interpellanza, sempre a firma del consigliere, Gianluca Salomoni, del gruppo consiliare Lega Romagna risponde Enrico Mazzolani, interpellanza con richiesta di risposta orale.

PUNTO N. 12

OGGETTO: "PROBLEMATICA PERENNE SULLA MANUTENZIONE DELLE STRADE DEL NOSTRO TERRITORIO"

PRESIDENTE: La parola al Consigliere per l'esposizione, prego Consigliere.

SALOMONI: Grazie Presidente, io leggerò l'interpellanza e poi il grado di soddisfazione lo riferirà il Consigliere Versari a seguito della risposta dell'assessore Enrico Mazzolani. E' evidente purtroppo, come ogni anno, l'annoso problema dello stato delle nostre strade, che coinvolge tutto il territorio Cevese e che, ahimè oramai temiamo sia di difficile soluzione. Con questa interpellanza ci piacerebbe porre la questione su un altro punto di vista, in quanto è palese l'assenza del tutto della piccola manutenzione. A nostro parere è inaccettabile che le piccole riparazioni debbono aspettare tempi biblici per essere effettuate. Ci si vanta tanto di essere un Comune Green che propone scelte alternative di movimento come, velocipedi e sane camminate,

dimenticando però che sono esistenti buche pericolose, le quali potrebbero essere temporaneamente sistemate in tempi celeri senza causare potenziali incidenti. Si è mai pensato in questi anni ripristinare una piccola e svelta squadra di intervento veloce per riparare le piccole crepe e di fori sull'asfalto aventi diametri di alcuni centimetri? Tempo addietro, in fase di discussione sulla materia del bilancio comunale, l'Assessore competente lamentava problematiche di carattere finanziario per sopperire a tutte le criticità delle strade cervesi, ma è evidente che le piccole manutenzioni potrebbero seguire l'iter più snelli, in particolare: è mai stato predisposto un servizio di sentinella da parte degli uffici tecnici per individuare le eventuali mancanze sulle strade e sulle vie del territorio? In virtù di quanto sopra rappresentato, si chiede se questa Amministrazione comunale abbia intenzione di adoperarsi per il ripristino di una piccola squadra di pronto intervento, come già esistente in passato. 2) Quale giudizio esprimere la giunta in merito? Cervia 20/05/2021 Consiglieri comunali Enea Puntiroli, Daniela Monti, Stefano Versari, Gianluca Salomoni, Monica Caronia Gruppo consiliare "Lega Cervia Salvini Premier".

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni, la parola all'assessore Enrico Mazzolani per la risposta prego Assessore.

MAZZOLANI: Grazie Presidente, permettetemi prima qualche numero. Il territorio del Comune di Cervia conta circa 29000 abitanti distribuiti su un territorio comunale di circa 82 chilometri quadrati, quindi con una densità superiore a 350 abitanti per chilometro quadrato. Per raggiungere in maniera capillare la popolazione non può che scaturire una rete viaria comunale che si estende per circa 280 chilometri. Un progetto è stato creato, è stato pensato, è stato valutato. La realizzazione degli interventi per manutenzione ordinaria alla viabilità esistente necessiterebbe, se gestita con una squadra interna debitamente preparata, di investimenti stimabili in circa 250.000 euro solo per l'acquisto dei mezzi necessari per la formazione di un nucleo e per la gestione degli investimenti di manutenzione. A tali costi, poi, andrebbero aggiunti quelli relativi all'acquisto di materiali per gli interventi del ripristino: asfalti, pavimentazioni, inerti, eccetera, quantificabili in altri 100,000 euro annui; nonché quelli relativi quindi poi a collaudi e le manutenzioni dei mezzi. Quindi come vedete, parliamo di circa 500000 euro e non abbiamo ancora fatto nessun tipo di interventi. Una soluzione più vantaggiosa che verrà attuata a breve: si è optato per una diversa soluzione, infatti all'interno dell'accordo quadro 2124 che è stato appena affidato, è previsto proprio uno specifico servizio di reperibilità e pronto intervento,

proprio per andare incontro alle cose che ci avete segnalato e che ben sappiamo. Quindi, per tutti gli interventi, dalla rimozione di alberature danneggiate o per il ripristino di buche stradali, arredi urbani, con fra l'altro tempistica di 24 ore, c'è proprio all'interno dell'accordo quadro, quindi di un servizio anche informativo verso gli utenti. Inoltre, per rendere più agile ed efficace la gestione di tale servizio, verrà individuata una figura tecnica di livello C, quella che voi chiamate appunto la sentinella di cui parla interpellanza, deputata proprio alla programmazione, gestione e controllo e rendicontazione degli interventi da realizzare. Purtroppo non esistono altri iter più snelli, scorciatoie che consentano una più agile risposta riguardo a questo problema, poiché i procedimenti amministrativi per l'affidamento di lavori e servizi sono esattamente gli stessi. Vedremo se nei prossimi provvedimenti di semplificazione del Governo consentiranno effettivamente di dare risposte in tempi più rapidi. Ad oggi, la soluzione migliore che andremo quindi ad adottare nel giro di tre settimane perché ormai l'accordo quadro è stato affidato, è appunto quella di aver inserito tutto questo tipo di manutenzioni rapide e veloci, dalle richieste della piccola buca o del lampione caduto, all'interno dell'accordo quadro. Grazie.

PRESIDENTE: Benissimo, grazie Assessore, diamo la parola a Stefano Versari per sapere come la pensa.

VERSARI: La penso male. Cosa ci posso fare Gianni è così. No io non sono soddisfatto per il semplice motivo che credo e sostengo che una squadra di pronto intervento, possiamo chiamarla squadra, possiamo chiamarla come vogliamo, alla fine si paghi da sola. Io porto qualche piccolo esempio dei lampeggianti che devo per forza io personalmente o qualche amico consigliere, segnalare a qualcuno. Io non so chi sia questa famosa sentinella di livello C; in ogni modo bisognerà anche instaurare un servizio perché da solo, chiaramente, non potrà prendere le miliardi di telefonate che gli faranno la gente abbastanza arrabbiata perché c'è qualcosa che non va o qualcosa che si è rotto. Però in ogni modo, se io guardo ai mezzi, in magazzino i mezzi c'erano una volta e sono lasciati... andati così, a male. Per quanto riguarda l'acquisto del materiale in ogni modo, ci si vanta che siamo un Comune virtuoso, e la cosa mi fa molto piacere, non credo che siano questi investimenti così proibitivi, anche perché in ogni modo, se riesci a mettere delle pezze che sono fatte bene professionalmente, sono abbastanza durature. Ricordiamoci che comunque, per quanto sia, il problema strade a Cervia, ripeto, per me sarà di impossibile risoluzione perché, per quanto sia gli investimenti non sono certo in grado di coprire le esigenze che ci sono. Però non si è mai iniziato.

Io credo che adesso come adesso, questa squadra o questo pronto intervento di 24 ore, che ci vogliamo dare la massima fiducia, però ancora non c'è, debba essere coordinato, secondo me in una maniera diversa: perché una sentinella che chiaramente deve ricevere tutte queste telefonate, dovrà dare delle priorità e poi, soprattutto a mio modesto parere, nessuno vieta a eventuali tecnici di fare dei sopralluoghi. Di segnalazioni penso che ne avete a sufficienza, quindi si potrebbe già iniziare in questo momento a fare quello che dovrebbe essere fatto...c'è anche un ingegnere dedicato. Io penso che non solo si debbono fare esclusivamente lavori grossi e di grossa caratura, ma si possa pensare anche alla piccola buca, a qualcosa che perlomeno impedisce alle persone di fare anche una vita normale. Io penso alla vecchietta che va in bicicletta a fare la spesa se mette le ruote...ed è già successo... Quindi non penso che queste cose qui siano sempre e comunque da mettere dal punto di vista finanziario, o per lo meno, se le mettiamo dal punto di vista finanziario, allora bisognerà fare, secondo me, una Commissione dedicata da estrapolare eventualmente dei soldi, finalmente, da mettere su queste cose qui. Anche perché credo che la manutenzione di queste persone che agiscono in 24 ore, alla fine vada pagata, quindi vorremmo sapere anche quant'è il limite e quanti sono gli interventi che devono fare. Io penso che non sia una cosa fattibile, per una squadra che viene dall'esterno, correre come dei matti in 24 ore per risolvere tutti i problemi che ci sono. Non è assolutamente fattibile. Io penso che un paio di squadre, una squadra, che è coordinata da gente del posto e che riesca a fare questi lavori, sia la soluzione migliore. Comunque aspettiamo. Aspetteremo. Secondo me i risultati purtroppo non ci saranno, ma aspettiamo e vediamo quello che succederà. Grazie.

PRESIDENTE: Bene aspettiamo e vediamo. Allora il Consiglio comunale di questa sera si conclude. Vi ricordo che il lavoro che abbiamo fatto in questi mesi con alcuni componenti di tutti i Gruppi consiliari sul tavolo della sanità è ormai alla conclusione. Quindi entro la fine mese contiamo di chiudere anche questo aspetto e quindi, come concordato anche in sede di Capigruppo, nel giro di 15/20 giorni ci ritroveremo ancora qui, in Consiglio comunale. Grazie a tutti buona serata.